

COPIA ELETTRONICA IN FORMATO PDF

RISERVATA AD USO CONCORSUALE E/O PERSONALE DELL'AUTORE  
CONFORME AL DEPOSITO LEGALE DELL'ORIGINALE CARTACEO

# QUADERNI FRIULANI DI ARCHEOLOGIA



ANNO XXIV - N. 1 - DICEMBRE 2014

## INDICE

### STUDI SULLE FIBULE

Dragan BOŽIČ , <i>Fibule del tipo San Floriano, un nuovo tipo di fibule tardolateniane</i> .....	p.	9
Maurizio BUORA, <i>Transpadani in Sardinia. Due nuove fibule del Tipo Nauheim dalla Sardegna</i> ...	p.	15
Helga SEDLMAYER, <i>Le fibule del tipo Aucissa. Componente tipica dell'abbigliamento femminile in un ambito di scarsa romanizzazione</i> .....	p.	19
Anna HARALAMBIEVA, <i>Fibule a svastica con quattro teste di cavallo, tipo A 232, dalla Bulgaria</i>	p.	33
George NUȚU, Maurizio BUORA, Costel CHIRIAC, <i>Fibule con decorazione a smalto dalla Moesia Inferior nordorientale</i> .....	p.	41

### RINVENIMENTI E STUDI TERRITORIALI

Michele GORTANI, <i>Le strade del Monte Croce</i> .....	p.	63
Stefan GROH, <i>La tomba 103 della necropoli settentrionale di Savaria-Szombathely, lungo la Via dell'ambra, con un rilievo in osso di erote</i> .....	p.	71
Mitja GUŠTIN, <i>Orecchini altomedievali nell'Europa sud-orientale</i> .....	p.	79
Ergün LAFLI, <i>Monete veneziane ed europee, medievali e postmedievali del museo di Izmir</i> .....	p.	85

### SCAVI. MORUZZO E DINTORNI

Giulia LODI, <i>Una lucerna derivata dalle Herzblattlampen pergamene da Ariano Ferrarese (Mesola, Ferrara)</i> .....	p.	119
Maurizio BUORA, <i>Due rinvenimenti della tarda età repubblicana - prima età augustea da Moruzzo</i>	p.	127
Elena GRAZZINI, <i>Le anfore di Moruzzo</i> .....	p.	131

Norme per gli Autori .....	p.	138
----------------------------	----	-----

Elenco delle pubblicazioni della Società Friulana di Archeologia .....	p.	139
--	----	-----

## FIBULE A SVASTICA CON QUATTRO TESTE DI CAVALLO, TIPO A 232, DALLA BULGARIA

Anna HARALAMBIEVA

Queste fibule, che corrispondono al tipo A 232<sup>1</sup>, sono ben note. Tuttavia, sono ancora considerate rari prodotti nelle province romane lungo il Medio e Basso Danubio. Nella letteratura archeologica bulgara se ne occupò inizialmente la collega Ivanka Doncheva<sup>2</sup>.

Nel suo articolo incluse cinque fibule della moderna Bulgaria e due dalla attuale Serbia. Dieci anni fa tre fibule del medesimo tipo furono donate al museo di Kyustendil<sup>3</sup>. Le seguenti righe sono dedicate alle 24 fibule A 232 dal territorio della Bulgaria note all'auto-



Fig. 1. Carta di diffusione delle fibule con terminazioni a teste di cavallo.

re. Il mio interesse è stato risvegliato a più di 20 anni dal primo scritto sull'argomento di Maurizio Buora<sup>4</sup>, cui fece seguito uno studio di Gudea<sup>5</sup>.

Sulla base di quanto pubblicato in riferimento alla Dacia e al territorio occupato a Nord del Basso Danubio, questo tipo di fibule si può dividere in tre sottotipi. Lo schema può valere anche per le fibule rinvenute nel territorio provinciale a Sud del fiume, ovvero:

1. fibule con bracci di media lunghezza, senza punto o cerchio centrale (cat. nn. 2, 9 e 24)<sup>6</sup>;
2. fibule con bracci brevi e compatti – muso corto (cat. nn. 3, 6, 7, 8, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23)<sup>7</sup>;
3. fibule con bracci lunghi e stretti, muso allungato (cat. nn. 1, 4, 5, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 19)<sup>8</sup>.

La fibula n. 2 del catalogo, del primo sottotipo, è stata trovata in scavi archeologici regolari nella casa a peristilio nella città romana *Diocletianopolis* (Hisar presso Plovdiv) insieme con monete. Esse appartengono al III secolo d. C. e anche all'ultimo trentennio del IV. La fibula n. 9 del catalogo è un prodotto dell'area presso la riva del Basso Danubio, mentre quelle delle province a Nord del Basso Danubio sono state probabilmente perdute prima della fine del III secolo d. C. L'alta qualità della loro costruzione, e soprattutto il rivestimento in lega d'argento certo fu d'aiuto per la loro lunga durata.

Le fibule del sottotipo 2 con i bracci corti e compatti sono finora quelle più frequentemente presenti nelle province della Bassa e Alta Mesia e Tracia (carta alla fig. 1)<sup>9</sup> e lungo il Medio Danubio<sup>10</sup>. Hanno già decorazioni circolari al centro (una o due) e ornamenti a ocelli. La fibula n. 7 del catalogo di *Nicopolis ad Istrum* (Nikjup, Veliko Tarnovo) è stata trovata insieme con monete del IV secolo d. C. Questo fatto permette di definire l'uso prolungato di queste fibule – entro e non oltre la metà del IV secolo –; datazione cui sono stati dedicati commenti da parte di coloro che le hanno pubblicate<sup>11</sup>.

Gli esemplari del sottotipo 3 sono dieci. Esse sono frutto di rinvenimenti casuali per cui la loro datazione non può essere determinata da scavi archeologici. Confronti dalla penisola di Crimea sono stati datati al IV secolo<sup>12</sup>.

So per certo che in musei e collezioni private in Bulgaria vi sono ancora altre fibule inedite del tipo A 232. Probabilmente le pubblicheranno colleghi che hanno accesso ad esse. Sono fiduciosa che questo accadrà presto. Quindi, è possibile ascrivere questi prodotti a centri artigianali nelle province balcaniche orientali dell'Impero romano. Queste fibule con teste di cavallo erano probabilmente fermagli per la chiusura di mantelli dei cavalieri dell'esercito imperiale. Essi erano nomadi (Sarmati, Alani) e abitavano a Est del Medio e a Nord del Basso Danubio.

## CONCLUSIONI

Questo articolo dà notizia di 24 fibule a svastica con terminazioni a teste di cavallo dal territorio dell'attuale Bulgaria. Di esse 14 sono inedite.

Si conferma la presenza di più sottotipi e di esemplari di dimensioni variabili da cm 3,2 a cm 4.

I rinvenimenti della Bulgaria e della Crimea confermano che l'uso di queste fibule non si interruppe con la caduta della Dacia, ma continuò almeno fino alla metà del IV secolo d. C.

## CATALOGO

Le misure sono in centimetri; le immagini in formato 1:1.

- 1. Chomakovci, presso Vraca**  
Città romana di *Pompeanopolis*.  
Collezione privata, lungh. 4. Bibl.: DONCHEVA 1995, p. 328, fig. 2.
- 2. Hisar presso Plovdiv**  
Città romana di *Diocletianopolis*, edificio tardoantico a peristilio n. 1, con monete in rame di Caracalla (211-217 d. C.), Massimiano Erculeo (293-311 d. C.), Valente (364-378 d. C.) e altre due illeggibili.  
Museo storico di Hisar, inv. n. 769. Lungh. 4.  
Bibl.: DONCHEVA 1995, p. 328, fig. 4.
- 3. Kazanlak, Bulgaria meridionale**  
Museo storico di Kazanlak, inv. n. 905; Lungh. 4.  
Bibl.: DONCHEVA 1995, p. 328, fig. 5.
- 4. Kraschno, presso Popovo**  
Territorio di Kairaka, insediamento con rinvenimenti di età romana.  
Museo storico di Popovo, inv. n. 426. Lungh. 3,5.  
Bibl.: DONCHEVA 1995, p. 328, oßp.1.
- 5. Lyaskovec, presso Haskovo**  
Fortificazione.  
Museo storico Haskovo  
Bibl.: ALADGOV 1997, pp. 140-145, fig. 65.
- 6. Mirovci presso Schumen**  
Museo storico di Schumen, inv. n. 5.750. Lungh. 3,5.  
Bibl.: inedita.
- 7. Nikyup presso Veliko Tarnovo**  
Città romana di *Nicopolis ad Istrum*, da una abitazione: rinvenuta insieme a due monete del IV secolo.  
Museo archeologico di Veliko Tarnovo, inv. n. 123.  
Lungh. 3,8.  
Bibl.: DONCHEVA 1995, p. 328, fig. 3.
- 8. Bulgaria nordorientale, territorio di Popovo**  
Luogo di rinvenimento sconosciuto.  
Museo storico di Popovo, inv. n. A 967. Lungh. 3,1.  
Bibl.: RUSSEV 2004, p. 61, fig. 9.
- 9. Bulgaria nordorientale**  
Sponda meridionale del Danubio interno.  
Museo storico di Russe, inv. n. IB858. Lungh. 3,2  
Bibl.: inedita.
- 10. Bulgaria nordorientale**  
Riva meridionale del Danubio interno.  
Museo storico di Russe, inv. n. IB859. Lungh. 3,9.  
Bibl.: inedita.
- 11. Bulgaria nordorientale**  
Museo archeologico di Varna, inv. n. II10243.  
Lungh. 2,8.  
Bibl.: inedita.



Cat. 1.



Cat. 6.



Cat. 2.



Cat. 7.



Cat. 3.



Cat. 9.



Cat. 4.



Cat. 10.



Cat. 5.



Cat. 11.

**12. Bulgaria nordorientale.**

Museo archeologico di Varna, inv. n. II10245.  
Lungh. 3,85.  
Bibl.: inedita.

**13. Bulgaria nordorientale.**

Museo archeologico di Varna, inv. n. II10428.  
Lungh. 4.  
Bibl.: inedita.

**14. Bulgaria nordorientale**

Museo archeologico di Varna, inv. n. II11791.  
Lungh. 3,8.  
Bibl.: inedita.

**15. Oreschak presso Varna**

Museo archeologico di Varna, inv. n. II9160. Lungh.  
3,4.  
Bibl.: inedita.

**16. Ostrovche presso Razgrad**

Museo storico di Razgrad, inv. n. 6427. Lungh. 3,6.  
Bibl.: inedita.

**17. Ostrovche presso Razgrad**

Museo storico di Razgrad, inv. n. 6697. Lungh. 3,2.  
Bibl.: inedita.

**18. Territorio di Provadija**

Museo archeologico di Varna, inv. n. II8809. Lungh.  
3,6.  
Bibl.: inedita.

**19. Territorio di Razgrad, città romana di *Abritus*.**

Museo storico di Razgrad, inv. n. 6426. Lungh.  
3,6.  
Bibl.: inedita.

**20. Territorio di Razgrad, città romana di *Abritus*.**

Museo storico di Razgrad, inv. n. 6429. Lungh.  
3,8.  
Bibl.: inedita.

**21. Territorio di Razgrad, città romana di *Abritus*.**

Museo storico di Razgrad, inv. n. 6428. Lungh.  
3,4.  
Bibl.: inedita.

**22. Luogo di rinvenimento sconosciuto**

Museo storico di Kyustendil. Inv. n. II391/5. Lungh.  
3,5.  
Bibl.: Грозданов 2005, p. 143, cat. n. 9, 148, 9.

**23. Luogo di rinvenimento sconosciuto**

Museo storico di Kyustendil. Inv. n. II391/6. Lungh.  
3,5.  
Bibl.: Грозданов 2005, p. 143, cat. n. 10, 148, 10.

**24. Luogo di rinvenimento sconosciuto**

Museo storico di Kyustendil. Inv. n. II391/7. Lungh.  
3,5.  
Bibl.: Грозданов 2005, p. 143, cat. n. 11.

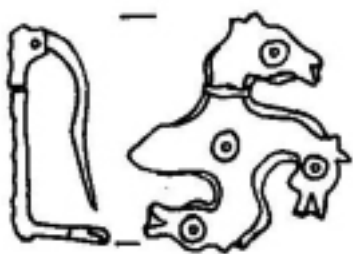




Cat. 16.



Cat. 19.



Cat. 17.



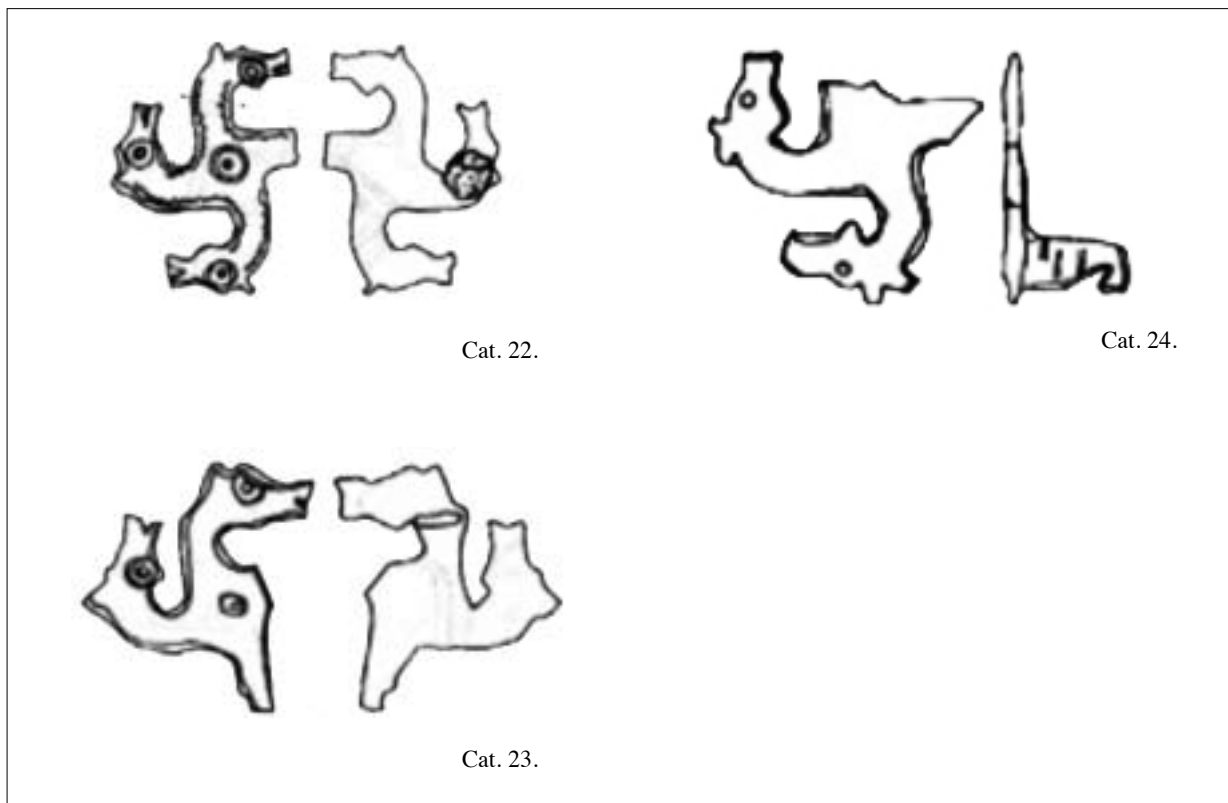
Cat. 20.



Cat. 18.



Cat. 21.



NOTE

<sup>1</sup> ALMGREN 1923, p. 104, tav. X, 232.  
<sup>2</sup> DONCHEVA 1995.  
<sup>3</sup> ГРОЗДАНОВ 2004, 141, табл. II, 9-11.  
<sup>4</sup> BUORA 1992.  
<sup>5</sup> GUDEA 2002, pp. 101-104.

<sup>6</sup> GUDEA 2002, Abb 3, 5, 6; BUORA 2005, 121, fig. III, 23.  
<sup>7</sup> GUDEA 2002, Abb 3, 1- 4; BUORA 2005, 121, 2-6 I, II III 8-12, 27, 29.  
<sup>8</sup> GUDEA 2002, Abb. 3, 7, 8; BUORA 2005, II 15,19, 21, III, 31.  
<sup>9</sup> PETKOVIC 2010, carta 11.  
<sup>10</sup> BUORA 2005, p. 121.  
<sup>11</sup> COCIŞ 2004, 136; BUORA 2005, p. 117; PETKOVIC 2010, p. 187;  
 KOSTROMICHYOV 2012, pp. 69 -70.  
<sup>12</sup> KOSTROMICHYOV 2012, pp. 69-70.

BIBLIOGRAFIA

Аладжов Д. 1997 – *Селища, паметници и находки от Хасковския край*, Хасково.  
 BUORA M. 1992 – *Note on the Diffusion of Swastika Fibulae with Horse-Head Decorations in the Late Roman Period*, “Arheološki vestnik”, 43, pp. 105-110.  
 BUORA M. 2005 – *Nota sulla diffusione delle fibule a svastica con terminazioni a testa di cavallo*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 15, pp. 117-122.  
 Дончева И. 1995 – *За един неизследван вид антични фибули от нашите земи. Палеобалканистика и старобългаристика. Първи есенни четения „Професор Иван Гълъбов“*, pp. 327-335.  
 Генчева, Е. 2004 – *Римски фибули от България от края на I в. пр. н. е. до края на VI в. на н. е. Велико Търново*.  
 Грозданов, Д. 2004 – *Фибули – дарения на фонда на Кюстендилския музей*, “Известия на Историческия музей в Кюстендил”, 10, pp. 139-149.  
 GUDEA N. 2002 – *Über römischen Hakenkreuzfibeln mit Pferdeköpfenden*, “Archaeologisches Korrespondenzblatt”, 32, pp. 101-104.  
 KOSTROMICHYOV D. 2012 – *Roman Brooches in Chersonesos*, “Херсонесский Сборник”, 17, pp. 47-133.  
 PETKOVIC S. 2010 – *Rimskie fibule u Srbiji od I do V veka n.e.*, Beograd.  
 РУСЕВ Н. 2004 – *Фибули от II-VI в. в Исторически музей в Попово*, “Попово в миналото”, 4, pp. 58-77.



### **Riassunto**

Questo articolo dà notizia di 24 fibule a svastica con terminazioni a teste di cavallo dal territorio dell'attuale Bulgaria. Di esse 14 sono inedite.

Si conferma la presenza di più sottotipi e di esemplari di dimensioni variabili da cm 3,2 a cm 4.

I rinvenimenti della Bulgaria e della Crimea confermano che l'uso di queste fibule non si interruppe con la caduta della Dacia, ma continuò almeno fino alla metà del IV secolo d. C.

**Parole chiave:** fibule a svastica con terminazioni a testa di cavallo; Bulgaria.

### **Summary: Swastika-shaped brooches with four horseheads, type A 232, from Bulgaria**

This papers considers 24 fibulae swastika-shaped horsehead ending from the territory of Bulgaria. 14 of them are unpublished.

It confirms the presence of many subtypes: the specimens are ranging in size from 3.2 cm to 4 cm.

The findings of Bulgaria and Crimea confirm that the use of these fibulas not stopped with the fall of Dacia, but it kept at least until the middle of the fourth century. AD.

**Key words:** swastika fibulae with four horse heads ending; Bulgaria.